

Modello Informativo

Informazioni generali

1. Nome del corso:

Ingegneria meccanica

2. Classe:

36/s

3. Facoltà di riferimento del corso:

Facoltà di Ingegneria

4. Primo anno accademico di attivazione:

2002/03

5. Durata minima prevista per il corso (in anni):

2 anni

6. Sede del corso:

Facoltà di Ingegneria, Via Saragat 1, 44100 Ferrara

7. Indirizzo web del CdS:

www.unife.it/ing/ls.meccanica

Sistema organizzativo

8. Responsabile del corso (509 art. 11 c.7b):

Giorgio Dalpiaz

9. Comitato di gestione del corso (DM 8/5/01 art. 4 allegato 11):

Prof. Giorgio DALPIAZ

Prof. Stefano PIVA

Prof. Roberto TOVO

Supporto tecnico-amministrativo dedicato: Segreteria di Presidenza della Facoltà di Ingegneria / Manager Didattico

10. Segreteria didattica di riferimento per gli studenti del corso:

Segreteria studenti di Ingegneria: segreteria.ingegneria@unife.it

Esigenze ed obiettivi

11. Obiettivi formativi specifici:

Il corso di laurea specialistica si prefigge l'obiettivo di formare progettisti che, già in possesso delle competenze tecniche e scientifiche di base per l'utilizzo delle tecnologie meccaniche, energetiche e impiantistiche siano in grado di effettuare e gestire nel loro complesso i progetti di componenti, di sistemi e di servizi innovativi, nonché di strumenti per la progettazione assistita da calcolatore.

Il profilo culturale proposto è orientato alla preparazione di uno specialista con una spiccata preparazione di tipo metodologico, in grado di poter gestire con competenza i mutamenti conseguenti all'innovazione applicando in maniera flessibile le competenze acquisite.

Processo formativo

12. Ordinamento didattico del corso di studi:

http://web.unife.it/ateneo/statuto/reg_fac_ing.htm

13. Calendario delle attività didattiche:

http://www.unife.it/ing/ls.meccanica/orari-e-aule07_08

14. Conoscenze richieste per la selezione degli studenti in ingresso:

Non è presente una selezione in ingresso.

15. Conoscenze consigliate per gli studenti in ingresso:

Gli studenti in ingresso dovrebbero avere una preparazione ad ampio spettro sulle metodologie e sulle tecniche proprie dell'Ingegneria Meccanica e dell'Ingegneria dei Materiali e consolidate conoscenze scientifiche di base per comprendere, descrivere e affrontare i contenuti di corsi su tematiche di approfondimento scientifico tecnologico specifico.

16. Caratteristiche della prova finale:

La prova finale consiste in un elaborato in cui siano prevalenti gli aspetti progettuali e che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione.

Monitoraggio, analisi e riesame

17. Ambiti occupazionali per i laureati:

Gli ambiti professionali tipici per i laureati specialisti della classe sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi sia nelle amministrazioni pubbliche. I laureati specialisti potranno trovare occupazione presso industrie meccaniche ed elettromeccaniche, aziende ed enti per la produzione e la conversione dell'energia, imprese impiantistiche, industrie per l'automazione e la robotica, imprese manifatturiere in generale per la produzione.

A1 - Consultazioni con il sistema socio-economico

LEGENDA:

Organismo o soggetto...: esempio: Comitato di indirizzo del CdS che si riunisce con le Parti Consultate una volta all'anno, prima dell'emissione del manifesto degli studi

Parti consultate: elenco nominativo di imprese ed organizzazioni, pubbliche e private, attive nei settori della manifattura e dei servizi, di istituzioni e associazioni, di ordini professionali, che sono state direttamente consultate o di cui sono stati consultati studi di settore negli ultimi 3 anni, o che vengono regolarmente consultate

Documenti agli atti: verbali delle riunioni e delle decisioni assunte, relazioni e rapporti, relativi alle consultazioni, limitatamente agli ultimi 3 anni

Reperibilità documenti: indicazioni circostanziate sulla persona incaricata o responsabile della custodia dei documenti indicati, e sul luogo in cui i documenti vengono archiviati per essere tenuti a disposizione di eventuali valutatori esterni

Organismo o soggetto consultante	Parti consultate	Documenti agli atti (Massimo 5 documenti)	Reperibilità documenti
----------------------------------	------------------	--	------------------------

<p>Comitato di Indirizzo del CdS, che si riunisce con periodicità annuale, composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gianni Fava (Presidente del Consorzio Cento Cultura, in rappresentanza degli imprenditori) -Patrizio Piccinini (Presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento, in rappresentanza dell'ambiente economico-finanziario) -Andrea Melloni (Vice Sindaco del Comune di Cento, in rappresentanza degli enti locali) -Roberto Pompoli (Presidente della Facoltà di Ingegneria, in rappresentanza dell'Ateneo) -Roberto Bettocchi (in rappresentanza dei docenti del CL) 	<p>Confindustria Ferrara</p> <p>Prefettura</p> <p>Comune di Ferrara</p> <p>Collegio dei Geometri</p> <p>Ordine degli Ingegneri</p> <p>CNA Ferrara</p> <p>Ordine degli Architetti</p> <p>Consorzio Cento Cultura (i cui rappresentanti presenti nel Comitato di Coordinamento tra il Consorzio Cento Cultura e l'Università sono anche membri del Comitato di Indirizzo)</p>	<p>Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo, in data 6 aprile 2005</p> <p>Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo con la Fondazione Patrimonio degli studi di Cento, in data 5 giugno 2006</p> <p>Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo, in data 18 luglio 2007</p>	<p>Presidente di CdL</p>
--	---	---	--------------------------

A2 - Esigenze di formazione

Ruoli prevalenti in un contesto di lavoro o di continuazione degli studi per cui si prepara il laureato	Competenze necessarie per ricoprire il ruolo o funzioni da esercitare nel ruolo
<p>Ingegnere meccanico di II livello, progettista in grado di gestire, nelle diverse fasi di sviluppo, il progetto di componenti, di sistemi, di processi e servizi complessi e/o innovativi</p>	<p>Possesso delle competenze tecniche e scientifiche per l'utilizzo delle tecnologie meccaniche, energetiche, impiantistiche. Inoltre, possesso degli strumenti necessari per l'analisi e la caratterizzazione di componenti e loro materiali, di sistemi ed apparati meccanici, nonché della formazione richiesta per poter operare con strumenti di progettazione assistita.</p>

Proseguimento degli studi nel dottorato di ricerca in uno degli ambiti caratterizzanti l'ingegneria industriale.	Tutte le competenze di base e caratterizzanti indicate in Tab. A3, con particolare riferimento allo specifico curriculum del dottorato scelto, unite a capacità di analizzare ed affrontare tematiche di ricerca con rigore metodologico.
--	---

A3 - Obiettivi formativi

NOTA: la compilazione di questa tabella è a cura del presidente del GAV

LEGENDA:

Ambiti formativi: rif. DM 509/99, o sotto-ambiti a discrezione del CdS

Conoscenze e abilità...: conoscenze e abilità specifiche che si ritiene di dover far acquisire allo studente affinché egli possa sviluppare, in un contesto di lavoro, le competenze descritte in tabella A2

Insegnamenti / attività formative: gli stessi elencati in tabella B2, qui raggruppati in base alle competenze di riferimento; un insegnamento / attività può comparire in più di una competenza o ambito

Attività:

Base (ambito A)

Area di formazione:

Formazione matematica

Obiettivi formativi (sapere):

Conoscenza delle serie di funzioni, trasformate di Fourier e Laplace e il loro uso nello studio di equazioni differenziali ordinarie e alle derivate parziali.

Conoscenza di alcune delle nozioni fondamentali dell'Analisi Numerica e delle problematiche legate all'utilizzo di strumenti di calcolo automatico per la soluzione dei problemi dell'Ingegneria e delle Scienze Applicate

Obiettivi formativi (saper fare):

Fornire alcuni strumenti di matematica avanzata utili per le applicazioni all'ingegneria. Utilizzo di strumenti di calcolo automatico per la soluzione dei problemi dell'ingegneria

Insegnamenti ed attività formative:

Istituzioni di analisi matematica

Calcolo numerico

Attività:

Caratterizzante (ambito B)

Area di formazione:

Formazione specifica nel settore dell'ingegneria meccanica

Obiettivi formativi (sapere):

Conoscenza delle nozioni per la messa a punto e la validazione dei modelli e delle tecniche di termofluidodinamica computazionale.

Conoscenza dei metodi per l'acquisizione dati, la simulazione dei sistemi dinamici e il controllo dei sistemi. Conoscenza delle principali tecniche di lavorazione meccaniche. Conoscenza dei concetti e metodi per la progettazione funzionale delle macchine. Conoscenza del ciclo operativo delle aziende industriali e del terziario.

Conoscenze avanzate di meccanica dei materiali e delle strutture per la progettazione meccanica. Conoscenza delle problematiche relative al comportamento dinamico e vibratorio delle macchine e dei sistemi meccanici. Conoscenza dei metodi per la progettazione preliminare ed avanzata, con tecniche di analisi fluidodinamica computazionale, delle turbomacchine.

Obiettivi formativi (saper fare):

Utilizzo consapevole delle tecniche di termofluidodinamica computazionale in ambito industriale.

Utilizzo degli strumenti per l'acquisizione dati, la simulazione dei sistemi dinamici e il controllo dei sistemi.

Capacità di comparazione e scelta tra lavorazioni meccaniche alternative. Saper affrontare la progettazione funzionale di macchine e meccanismi. Saper gestire in maniera integrata il ciclo produttivo delle aziende industriali e del terziario. Saper affrontare problemi di progettazione meccanica. Saper modellare il comportamento vibratorio dei sistemi meccanici ed saper utilizzare i metodi analitici e sperimentali per l'analisi delle vibrazioni. Saper affrontare la progettazione fluidodinamica delle turbomacchine.

Insegnamenti ed attività formative:

Termofluidodinamica numerica

Misure e controllo dei sistemi

Lavorazioni meccaniche

Meccanica delle macchine e dei meccanismi

Logistica industriale

Progettazione meccanica I

Meccanica delle vibrazioni

Turbomacchine

Progettazione fluidodinamica delle macchine

Attività:

Affini e integrative (ambito C)

Area di formazione:

Formazione integrativa obbligatoria nelle discipline scientifiche e ingegneristiche

Obiettivi formativi (sapere):

Conoscenza delle applicazioni della probabilità in campo scientifico tecnologico.

Conoscenza delle correlazioni tra microstruttura, trattamenti termici e proprietà meccaniche di acciai legati e materiali metallici innovati. Conoscenza dell'utilizzo dei metodi numerici per il calcolo delle tensioni nei componenti meccanici. Conoscenza delle principali normative e tecniche di manutenzione: accidentale, preventiva, predittiva e migliorativa.

Obiettivi formativi (saper fare):

Fornire strumenti utili al controllo di qualità e agli studi di interferenza statistica in campo scientifico e tecnologico.

Fornire le conoscenze per la scelta e l'applicazione in campo ingegneristico dei materiali metallici, sia tradizionali che innovativi. Fornire gli strumenti per affrontare numericamente problemi complessi di ingegneria meccanica. Fornire le conoscenze di base dell'ingegneria di manutenzione per la gestione delle problematiche manutentive in ambito industriale.

Insegnamenti ed attività formative:

Statistica e probabilità

Metallurgia meccanica

Progettazione meccanica II

Manutenzione diagnostica e funzionale

Attività:

Affini e integrative (ambito C)

Area di formazione:

Formazione integrativa nell'ambito delle discipline ingegneristiche

Obiettivi formativi (sapere):

Conoscere l'influenza dei cicli di produzione, di lavorazione, di giunzione e di trattamento termico dei materiali metallici sulle caratteristiche microstrutturali. Conoscenza delle principali caratteristiche cinematiche e statiche dei robot. Conoscenze avanzate in merito ai mercati economici. Conoscenza delle modalità con cui l'energia prodotta nelle centrali viene utilizzata e commercializzata. Conoscenza del metodo degli Elementi finiti per la determinazione degli stati di sollecitazione nei materiali

Obiettivi formativi (saper fare):

Sapere interpretare l'influenza che i processi e le tecnologie di produzione, di lavorazione, di giunzione e di trattamento termico dei materiali metallici producono sulle proprietà meccaniche. Le conoscenze acquisite nel corso servono per scrivere programmi di uso generale che simulano il comportamento cinematico e/o dinamico delle macchine. Fornire gli strumenti per poter impostare strategie e modelli di organizzazione aziendale alternativi ed innovativi. Fornire strumenti per la progettazione e ottimizzazione di impianti termotecnici. Saper utilizzare le principali tecniche di verifica strutturale ed interpretarne i risultati

Insegnamenti ed attività formative:

Tecnologie metallurgiche
Modelli di sistemi oleodinamici
Meccanica dei robot
Gestione aziendale
Impianti termotecnici
Verifiche strutturali dei materiali per l'ingegneria

Attività:

Prova finale (ambito E1)

Area di formazione:

Formazione scientifica e/o ingegneristica

Obiettivi formativi (sapere):

Consolidate conoscenze scientifiche e ingegneristiche caratterizzanti il CdS

Obiettivi formativi (saper fare):

Sviluppare capacità progettuali per affrontare e risolvere problemi ingegneristici fornendo un contributo originale.

Insegnamenti ed attività formative:

Prova finale

Attività:

Altro (ambito F)

Area di formazione:

Formazione professionalizzante finale

Obiettivi formativi (sapere):

Approfondimento e utilizzo originale di conoscenze specifiche (metodologiche, tecniche, gestionali e/o professionalizzanti) di tipo diverso, a seconda delle caratteristiche e del tema del Tirocinio strettamente correlato alla prova finale.

Obiettivi formativi (saper fare):

Capacità di relazionarsi costruttivamente in ambiente lavorativo, proponendo e valutando soluzioni innovative al gruppo di lavoro.

Insegnamenti ed attività formative:

Tirocinio in aziende, enti, laboratori, facoltà, internati

Obiettivi trasversali	
Saper fare	Saper essere

Il corso di laurea di secondo livello forma figure professionali con consolidate e approfondite conoscenze tecnico-scientifiche nell'ambito dell'Ingegneria Meccanica. Il laureato magistrale è in grado di inserirsi proficuamente nelle attività di produzione e di progettazione di aziende con ampia diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, contribuendo al loro sviluppo tramite l'introduzione di metodologie innovative per la risoluzione di problematiche anche complesse.

Il laureato magistrale deve essere in grado di inserirsi proficuamente e attivamente in gruppi di lavoro evidenziando, oltre alle doti tecnico scientifiche, capacità di coordinamento e gestione del progetto e del gruppo di progetto. Deve essere inoltre capace di portare il proprio contributo innovativo nelle aziende, stimolandone lo sviluppo e la crescita.

B2 - Piano degli studi

LEGENDA:

Anno: '1', '2', '3', '4', '5', '6', 'V'; indica la posizione programmata dell'insegnamento nel 1°, 2°, 3°, 4°, 5° o 6° anno di corso; 'V' se la posizione può variare

Tipo: sigla, CI (Corso Integrato), M (Modulo di un corso integrato), CS (Corso Singolo, non composto da moduli)

Modulo di: da compilare nel caso di moduli, scegliendo il corso integrato di cui sono parte Insegnamento: nome dell'insegnamento

CFU: numero crediti dell'insegnamento

Tipo attività: tipo di insegnamento (caratterizzante, affine, ecc.)

SSD/i: sigla del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento

Ore L: Ore di lezione in aula

Ore E: Ore di esercitazione in aula

Ore A: Ore programmate per altre tipologie di attività didattiche (laboratori, seminari, ecc.)

Docente responsabile: nome e cognome del docente del docente responsabile dell'insegnamento

SSD/d: sigla del settore scientifico disciplinare del docente, 'X' per docenti senza SSD oppure non di ruolo

Qualifica: sigla, PO: professore ordinario, PA: professore associato, RU: ricercatore universitario, S: docenti di ruolo presso università straniere, A: altri docenti

Anni stabilità: '1', '2', '3', '>3'; anni di copertura consecutiva dell'insegnamento nel CdS da parte del docente

Anno	Nome insegnamento	Tipo	Modulo di	SSD/i	CFU	Tipo di attività	Ore L.	Ore E.	Ore A.	Docente responsabile	SSD/d	Qualifica	Anni di stabilità
1	<i>Istituzioni di analisi matematica</i>	CS		MAT/05	6.0	A	60			Corli	MAT/05	PA	>3
1	<i>Calcolo numerico</i>	CS		MAT/08	6.0	A	60			Zanghirati	MAT/08	RU	>3
1	<i>Statistica e probabilità</i>	CS		FIS/01	6.0	C	60			Guidi	FIS/01	PA	>3
1	<i>Metallurgia meccanica</i>	CS		ING-IN D/21	6.0	C	60			Garagnani	ING-IN D/21	PO	>3
1	<i>Termofluidodinamica numerica</i>	CS		ING-IN D/10	6.0	B	60			Piva	ING-IN D/10	PO	>3
1	<i>Misure e controllo dei sistemi</i>	CS		ING-IN D/09	6.0	B	60			Torella	/	A	>3

1	Lavorazioni meccaniche	CS		ING-IN D/16	6.0	B	60			D'Angelo	ING-IN D/16	RU	>3
1	Meccanica delle macchine e dei meccanismi	CS		ING-IN D/13	6.0	B	60			Dalpiaz	ING-IN D/13	PO	>3
1	Logistica industriale	CS		ING-IN D/17	6.0	B	60			Gamberi	?	I	3
1	Progettazione meccanica I	CS		ING-IN D/14	6.0	B	60			Tovo	ING-IN D/14	PO	1
2	Progettazione meccanica II	CS		ING-IN D/14	6.0	C	60			Livieri	ING-IN D/14	PA	1
2	Meccanica delle vibrazioni	CS		ING-IN D/13	6.0	B	60			Dalpiaz	ING-IN D/13	PO	>3
2	Turbomacchine	CS		ING-IN D/08	6.0	B	60			Bettocchi	ING-IN D/08	PO	>3
2	Manutenzione diagnostica e funzionale	CS		ING-IN D/09	6.0	C	60			Emmanuele	/	A	>3
2	Progettazione fluidodinamica delle macchine	CS		ING-IN D/08	6.0	B	60			Pinelli	ING-IN D/08	RU	>3
2	Tecnologie metallurgiche	CS		ING-IN D/21	6.0	C	60			Garagnani	ING-IN D/21	PO	>3
2	Modelli di sistemi oleodinamici	CS		ING-IN D/08	6.0	C	60			Zarotti	/	A	2
2	Meccanica dei robot	CS		ING-IN D/13	6.0	C	60			Di Gregorio	ING-IN D/13	PA	>3
2	Gestione aziendale	CS		SECS- P/07	6.0	C	60			Contri	/	A	>3
2	Impianti termotecnici	CS		ING-IN D/10	6.0	C	60			Piva	ING-IN D/10	PO	>3
2	Verifiche strutturali per i materiali dell'ingegneria	CS		ING-IN D/14	6.0	C	60			Susmel	ING-IN D/14	PA	1

C1 - Locali utilizzati

LEGENDA:

Locale: sigla / nome dell'aula, o del laboratorio strumentale, o della sede in cui si svolge l'attività;

Tipo: aula per lezioni, aula informatica, laboratorio fisico, laboratorio chimico, sala conferenze, ecc.

Numero posti: numero di posti a sedere o di postazioni di lavoro

Caratteristiche e attrezzature: esempio: per le aule indicare i proiettori per PC e per trasparenti, e la presenza di aria condizionata, ecc.; per i laboratori indicare i m2 e la presenza di aria condizionata e cappe, ecc.

Locale	Tipo	Numero posti	Caratteristiche ed attrezzature	Indirizzo
Aula 3	Aula per lezioni	40	Lavagna, proiettore per trasparenti	Via Saragat, 1 – 44100 Ferrara (I piano)
Aula 4	Aula per lezioni	116	Lavagna, proiettore per trasparenti	Via Saragat, 1 – 44100 Ferrara (I piano)
Aula 8	Aula per lezioni	120	Lavagna, proiettore per trasparenti	Via Saragat, 1 – 44100 Ferrara (I piano)
Aula 10	Aula per lezioni	25	Lavagna, proiettore per trasparenti	Via Saragat, 1 – 44100 Ferrara (II piano)
Aula 11	Aula per lezioni	20	Lavagna, proiettore per trasparenti	Via Saragat, 1 – 44100 Ferrara (II piano)
Aula 13	Aula per lezioni	78	Lavagna, proiettore per trasparenti, videoproiettore	Via Saragat, 1 – 44100 Ferrara (II piano)
Aula 14	Aula per lezioni	78	Lavagna, proiettore per trasparenti, videoproiettore	Via Saragat, 1 – 44100 Ferrara (II piano)
Aula 15	Aula per lezioni	28	Lavagna, proiettore per trasparenti	Via Saragat, 1- 44100 Ferrara (II piano)
Aula 16	Aula per lezioni	36	Lavagna, proiettore per trasparenti	Via Saragat, 1 - 44100 Ferrara (II piano)

Aula G3	Aula per lezioni	30	Lavagna, proiettore per trasparenti	Via Saragat, 1 - 44100 Ferrara, (piano terra)
Aula G6	Aula per lezioni	60	Lavagna, proiettore per trasparenti	Via Saragat, 1 - 44100 Ferrara, (I piano)
Laboratorio di informatica Open Lab	Aula informatica	64	80 PC e 6 work station Unix, aria condizionata	Via Saragat, 1- 44100 Ferrara (II piano)

D1-A - Dati di ingresso e percorso dello studente - Immatricolazioni

Anno accademico	Totale immatricolati	% da licei	% da istituti tecnici	% da istituti secondari	% da altri corsi di laurea	% con voto di licenza >90/100	% con voto di licenza <69/100	% residenti fuori provincia	% residenti fuori regione
2003/2004	44								
2004/2005	39								
2005/2006	47								
2006/2007	48	0.00	0.00	0.00	100.00	51.06	12.77	29.70	56.25

D1-B - Dati di ingresso e percorso dello studente - Laureati nell'anno solare

Totale laureati	% entro un anno da fine legale	% con voto >100/110	% con voto <89/110	% entro due anni da fine legale	% con voto >100/110	% con voto <89/110	% entro tre anni da fine legale	% con voto >100/110	% con voto <89/110
33	96.97	71.90	0.00	0.00			0.00		

D1-C/1 - Dati di ingresso e percorso dello studente - Crediti acquisiti dagli studenti

(lauree triennali, lauree specialistiche e primi tre anni delle lauree specialistiche a ciclo unico)

Anno accademico	% che non ha acquisito crediti	% che ha acquisito da 1 a 20 crediti	% che ha acquisito da 21 a 50 crediti	% che ha acquisito oltre 50 crediti	% che ha acquisito da 1 a 50 crediti	% che ha acquisito da 51 a 100 crediti	% che ha acquisito oltre 100 crediti	% che ha acquisito da 1 a 60 crediti	% che ha acquisito da 61 a 120 crediti	% che ha acquisito oltre 120 crediti
2003/2004	4.90							5.10	80.90	9.10
2004/2005	3.10				16.40	37.90	42.60			

2005/2006	0.00	6.80	15.00	78.20						
-----------	------	------	-------	-------	--	--	--	--	--	--

D2-A - Servizio tirocini

Anno accademico	Numero tirocini	Numero aziende	Valutazione efficacia	Note
2004/2005	66	50	3	Tirocini in azienda conteggiati su tutti i corsi dell'area meccanica
2005/2006	73	54	3	Tirocini in azienda conteggiati su tutti i corsi dell'area meccanica
2006/2007	10	4	3	4 tirocini in azienda 6 tirocini interni

D2-B - Servizio tutorato

Anno accademico	Numero tutori	Ore tutorato	Valutazione efficacia	Note
2004/2005	0	0	1	
2005/2006	3	100	1	
2006/2007	4	200	1	

D2-C - Servizio internazionalizzazione

Anno accademico	Numero studenti in entrata	Provenienza	Numero studenti in uscita	Destinazioni	Valutazione efficacia	Note

2004/2005	0	-	4	Lingby (Danimarca), Leon (Spagna)	2	Si considerano gli studenti di tutta l'area meccanica quindi anche dei corsi di laurea specialistica
2005/2006	2	Leon-Spagna	5	Lingby (Danimarca) Leon (Spagna), Londra (Inghilterra)	2	Si considerano gli studenti di tutta l'area meccanica quindi anche dei corsi di laurea specialistica
2006/2007	0	-	5	Lione (Francia), Delft (Olanda), Londra (Inghilterra)	2	Si considerano gli studenti di tutta l'area meccanica quindi anche dei corsi di laurea specialistica

D2-D - Progetto PIL

Anno accademico	Numero studenti	Aziende	Valutazione efficacia	Note
2004/2005	3	2	4	
2005/2006	4	3	4	
2006/2007	3	2 (CESAB, Acciaierie Badia)	4	

D2-E - Servizio job placement

Anno accademico	Numero studenti	Aziende	Valutazione efficacia	Note
-----------------	-----------------	---------	-----------------------	------

2004/2005	18	60 aziende	1	Si considerano i dati aggregati per tutti i corsi dell'area industriale
2005/2006	5	60 aziende	1	Si considerano i dati aggregati per tutti i corsi dell'area industriale
2006/2007	6	60 aziende	1	Si considerano i dati aggregati per tutti i corsi dell'area industriale